

# Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it



## PROGETTO

L'obiettivo principale dell'intervento è la messa in sicurezza di via Baseleghe prevedendo una separazione del flusso veicolare da quello ciclabile



Sabato 14 Novembre 2020  
www.gazzettino.it



BIBIONE Sono iniziati i lavori della nuova pista ciclabile lunga circa tre chilometri

## Pista ciclabile, via ai lavori Costerà più di due milioni

► Un percorso di circa tre chilometri dalla rotatoria d'ingresso a via Stella

► Codognotto: «Il cicloturismo rappresenta un'opportunità che dobbiamo cogliere»

### SAN MICHELE

A Bibione si prosegue nel progetto di una località a misura d'uomo, al via i lavori della nuova ciclabile da oltre 2 milioni di euro. Sono iniziati dunque i lavori relativi al primo stralcio per la realizzazione di una nuova pista ciclabile dalla rotatoria d'ingresso di Bibione, da via Baseleghe a via Stella. Il progetto è stato approvato dall'amministrazione comunale presieduta dal sindaco Pasqualino Codognotto, il costo dell'intervento è di circa 2,3 milioni dei quali 1,6 da parte dell'amministrazione comunale e 620mila a carico della LTA Spa (Livenna Tagliamento Acque). L'obiettivo principale dell'intervento è la messa in sicurezza di via Baseleghe prevedendo una separazione del flusso veicolare da quello ciclabile, creando, lungo il lato sud, una pista ciclabile

separata dalla carreggiata. Una pista lunga circa tre chilometri di lunghezza, necessaria e allo stesso tempo fondamentale.

### PERCORSO

Quest'opera andrà a completare il sistema esistente della mobilità ciclabile di Bibione centro, mettendo in comunicazione la passeggiata a mare, le ciclo-pedonali urbane di corso del Sole, via Orsa Maggiore, via delle Nazioni, via Alemagna e i percorsi naturalistici esistenti negli ambiti della foce del Tagliamento e delle valli di Bibione.

Un'opera che ben "sposa" la filosofia della giunta Codognotto che in quasi un decennio ha sempre puntato sulla mobilità dolce e non è un caso se sono oltre 90 i chilometri di piste ciclabili sul territorio sanmichelino.

«In questi anni siamo riusciti a collegare la spiaggia con l'entroterra» ha ribadito Codognotto

– e soprattutto a non lasciare isolate le frazioni. Non dimentichiamo inoltre che a Bibione in estate nei giorni di punta circolano quotidianamente 15mila bici, un dato che ben identifica l'esistenza e la consistenza delle nostre "autostrade" a due ruote».

E sul tema Codognotto rilancia: «Il cicloturismo rappresenta una risorsa ed una opportunità che dobbiamo cogliere in pieno per le sue peculiarità: ricaduta diffusa su tutto il territorio, prolungata stagionalità e buona propensione alla spesa dei cicloturisti».

Per questo settore tre sono i fattori critici di successo: le infrastrutture, la comunicazione, i servizi. In merito sono sempre in contatto con gli amministratori del litorale e con la Regione per proseguire sulla programmazione e progettualità intraprese che stanno dando buoni frutti anche per i prossimi anni.

Le nostre spiagge ed i nostri entroterra, i borghi e i Comuni confinanti hanno tutte le carte in regola per aprirsi ulteriormente a nuovi orizzonti di uno sviluppo economico puntando su cicloturismo, (il segmento con la crescita più alta degli ultimi anni), e altre forme di turismo "lento" e "outdoor".

Questo tipo di turismo culturalmente orientato verso le cosiddette "mete minori" offre possibilità di afflussi alla rete del piccolo commercio e questo sta già avvenendo. Questa proposta vuol essere un invito a riflettere una volta di più in maniera concreta per la progettazione di un prodotto turistico territoriale da ora e per il prossimo futuro. È un invito a lavorare per i prossimi anni per una visione concreta e che dà garanzie di successo».

Marco Corazza  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Sfratto alle associazioni Lunedì incontro col sindaco

► Interrogazione del centrosinistra: «Scelta umiliante»

### PORTOGRUARO

«Nessuna discontinuità con l'amministrazione precedente. In campagna elettorale la Lega e le forze di destra a sostegno dell'attuale sindaco avevano aspramente criticato la scelta di chiudere la Sala del Caminetto alle associazioni e ai cittadini».

Ora non solo non hanno ancora ripristinato la sala e dato uno spazio per la partecipazione ma privano della sede anche 5 fra le associazioni più longeve e produttive della città. Una scelta umiliante, che di certo non rispetta il lavoro importante di queste realtà».

Così commenta il capogruppo di Civici e democratici, Stefano Santandrea, la scelta dell'amministrazione di sfrattare, entro il 31 dicembre, dai locali dell'ex biblioteca le associazioni Giovanni Lorenzin, Gravo, Università della Terza Età, Pro Loco e Fondazione Antonio Colluto.

Sul fatto il gruppo consiliare ha presentato un'interrogazione urgente per chiedere "quali siano le motivate ragioni che hanno portato a questa decisione, perché non sia sta-

to convocato un confronto preliminare e quali siano le azioni che si intendono mettere in atto affinché queste 5 associazioni non perdano la propria sede, pregiudicando la loro attività».

«Uno sfratto comunicato con una nota di poche righe, nella quale si chiede anche di lasciare i locali sgombri da materiale ed attrezzature, puliti e tinteggiati» - continua Santandrea. «Uno smacco - conclude - non solo per queste realtà ma anche per l'intero tessuto associazionistico della città».

Per stare vicino alle associazioni non basta una delega all'associazionismo se poi le azioni che si mettono in campo sono queste. Se così si promuove l'ascolto e la differenza di approccio dalla giunta Senatore, non è un buon inizio». Dopo la richiesta formale avanzata al Comune dai presidenti delle associazioni, l'amministrazione ha fissato un incontro per lunedì 16, alle 15.

Teresa Infanti  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

«SE È QUESTO IL MODO DI PROMUOVERE L'ASCOLTO, NON È CERTO UN BUON INIZIO PER LA GIUNTA»

## Resta chiuso l'ufficio postale di San Giorgio, è protesta

### SAN MICHELE

Ufficio postale chiuso a San Giorgio al Tagliamento, i residenti protestano. Nonostante le numerose promesse di Poste Italiane che agli amministratori del Comune di San Michele avevano garantito l'apertura, l'ufficio postale di Pozzi di San Giorgio al Tagliamento rimane ancora chiuso. «Purtroppo la prolungata assenza dell'ufficio postale crea molti disagi per le famiglie della frazione - spiega Flavio Colusso, presidente dell'associazio-

ne Vox Populi - I residenti sono costretti a recarsi da mesi negli uffici di Fossalta di Portogruaro, San Michele e Latisana, soprattutto in questo periodo dove il problema per il Covid impone ai cittadini di evitare spostamenti dai propri paesi. Qui inoltre ci sono molti residenti in età avanzata con la chiusura delle Poste che ha portato a un problema spesso insormontabile per chi è avanti con gli anni». Un servizio dunque indispensabile per gli oltre 3000 utenti che usufruivano dello storico ufficio postale di Pozzi. (M.Cor.)

**BENZINA** **OGGI**  
**1,298** €/litro

**GASOLIO**  
**1,165** €/litro

**CONAD self 24h**

per chi paga con  
**Conad Card**  
**meno 2**  
centesimi al litro  
anche quando è chiuso, se la tua Conad Card ha il PIN.

**FAI IL PIENO DI CONVENIENZA**

**A PORTOGRUARO VIA PRATI GUORI, 29**